

> Tgcom24 > Economia > Fisco > Un patent box a misura di pmi

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con **MILANO**
Cerca Titoli

Note sull'utilizzo dei dati

ITALIAOGGI
 Numero 174 pag. 27 del 25/07/2019 | Indietro

UN PATENT BOX A MISURA DI PMI

Imposte e Tasse
 Di Fabio Tassi

Seminario organizzato da Dla Piper a Milano

Patent box a portata di pmi. Per le aziende più grandi, in particolar modo quelle quotate in borsa, la possibilità di beneficiare direttamente dell'agevolazione, senza passare dal ruling preventivo con l'Agenzia delle entrate, è un'opportunità che va gestita con attenzione: per i gruppi multinazionali, per i quali il beneficio fiscale può arrivare a cifre a sette zeri, potrebbe essere più prudente aspettare di chiudere l'accordo con l'ufficio. È quanto emerso dal seminario dedicato al patent box organizzato ieri a Milano dallo studio legale Dla Piper, in collaborazione con l'American Chamber of commerce in Italy. L'appuntamento ha messo a confronto professionisti e tax manager sullo stato dell'arte e sulle prospettive future del patent box, anche alla luce delle recenti modifiche apportate dal decreto Crescita. Il dl n. 34/2019, infatti, ha concesso alle imprese la facoltà di determinare direttamente la detassazione legata allo sfruttamento economico dei beni immateriali (brevetti, know how ecc.), senza più dover per forza attendere l'accordo preventivo con le Entrate. «La semplificazione favorisce soprattutto le pmi», spiega Roberto Valentini, partner Dla Piper, «in molti casi vere eccellenze nella ricerca e sviluppo, ma fino a oggi talvolta frenate dai tempi lunghi e dai costi della procedura per accedere a uno strumento complesso come il patent box». La possibilità di autoliquidazione renderà più facile l'accesso al beneficio, ma «nel caso dei gruppi di maggiori dimensioni è necessario operare attente valutazioni», commenta Roberto Moro (Associazione fiscalisti d'impresa), «poiché la detassazione può incidere significativamente sul conto economico della società. Per evitare possibili rettifiche future, con impatti importanti sui bilanci, un approccio prudente sarebbe quello di attendere comunque l'accordo con l'Agenzia». Ieri intanto si è conclusa la consultazione sul provvedimento attuativo della novità, pubblicato in bozza dalle Entrate e atteso nella sua veste definitiva nei prossimi giorni. «Così come già avvenuto per il transfer pricing, è fondamentale che le aziende predispongano idonei set documentali per mettersi al riparo dalle sanzioni in caso di futuri controlli fiscali», concludono Federico Pacelli e Christian Montinari (Dla Piper).
 © Riproduzione riservata

In collaborazione con **ItaliaOggi**
 Quotidiano economico, giuridico e politico

Novità in tema di detrazioni e deduzioni irpef per le persone fisiche

SCARICA IL PDF



Articoli 730

- Compensi delle affissioni nel 730 del condomino [15/06/2019](#)
- La rettifica del 730 salva il ravvedimento operoso [07/06/2019](#)
- Ospedali militari, 730 con nuove specifiche tecniche [21/05/2019](#)
- Il 730 di Trump secretato [26/04/2019](#)
- 730 online disvelati [16/04/2019](#)
- Campione nel 730 [20/03/2019](#)
- Stop alla responsabilità di caf e professionisti sul 730 [01/03/2019](#)
- Nel 730 precompilato le polizze danni sulla casa [07/02/2019](#)
- 730 precompilato, stop alla responsabilità dei professionisti [11/01/2019](#)
- Mod. 730/18, al via i controlli [19/09/2018](#)

pubblicità